



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 4363 DEL 10/05/2021**

**OGGETTO:** D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA Progetto “Modifiche all'impianto di gestione rifiuti della ditta Maio Tech s.r.l. sito in Località Padule, in Comune di Gubbio (PG)” Proponente: Società Maio Tech srl

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

**Vista** la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

**Visto** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

**Visto** il Decreto del Ministero dell'ambiente 30/03/2015.

**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

**Visto** il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

**Vista** la D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020 e, in particolare, l'Allegato 2 "*Criteri generali per la formazione di "Condizioni ambientali" su progetti sottoposti a Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA*"

**Vista** l'istanza presentata in data 04.01.2021, con note PEC 342-2021 e 379-2021, con la quale il Proponente, Sig. Maurizio Campitelli, in qualità di Legale Rappresentante della Società Maio Tech srl ha richiesto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

**Considerato** che l'intervento è compreso nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 8, lettera t) denominata "*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente*" e che la modifica o estensione cui si fa riferimento nell'istanza attiene alle categorie progettuali 7.r) "*Impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006,n. 152); impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari, con capacità massima complessiva superiore a 20 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14 del decreto legislativo 3 aprile 2006,n. 152)" e 7.za: "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2,D8 e da D13 a D15, ed allegato C, lettere da R2 a R9" della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006,n. 152.**

**Visti** lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

**Tenuto conto** che nell'istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le "*condizioni ambientali*" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

**Attesa** l'avvenuta pubblicazione dello Studio preliminare ambientale e della relativa documentazione a corredo nel oncloud regionale ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D.Lgs.152/2006).

**Considerato** che in data 11.01.2021, con nota PEC n. 4490, il Servizio *Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali* (nel seguito: Servizio) ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, ove ritenuto necessario, richieste di chiarimento/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero ad

esprimere il parere di competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006.

**Atteso** che entro i termini concessi sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte di Arpa Umbria (PEC n. 8484 del 18.01.2021), che il Servizio ha provveduto a inoltrare al Proponente ai sensi di quanto disposto dal comma 2, art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (PEC n. 11911 del 21.01 2021).

**Tenuto conto** che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in data 27.01.2021 con PEC n. 15451

**Atteso** che a seguito della ricezione dei chiarimenti e integrazioni richieste, il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione a corredo e le integrazioni fornite dal Proponente, comunicando contestualmente per via telematica (PEC 18524 del 01.02.2021) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati, nonché al Proponente:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;
- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni.

**Considerato** che a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente il Servizio ha provveduto a richiedere ad Arpa Umbria il parere di competenza (PEC n. 18526 del 01.02.21).

**Considerato** che nei 45 giorni stabiliti dalla vigente normativa sono pervenute le seguenti osservazioni al progetto:

1. Avv. Passeri su incarico di comitati e associazioni ambientaliste + allegato parere pro veritate a firma del prof. Luciano Blois. (Pec 50637 16/03/2021);
2. Avv Paola Nuti - richiesta di partecipazione a conferenza di servizi in nome e per conto di comitati e associazioni ambientaliste. (Pec 50660 del 16/03/2021);
3. Avv. Calzone in nome e per conto di n. 48 imprese locali. + allegati + elenco aziende + planimetria aziende zona industriale + planimetria abitazioni zona industriale + relazione dell'Associazione sportiva dilettantistica (ADS) Padule San Marco. (Pec 50687 del 17/03/2021);
4. Avv. Passeri osservazioni integrative alla pec 50637 16/03/2021, su incarico di comitati e associazioni ambientaliste + allegato 1 integrazioni rapporto istruttorio riesame AIA + allegato 2 integrazioni verbale cds AIA (pec 51542 del 17/03/2021);
5. Baldinucci Amedeo (Pec 51539 del 22/03/2021)
6. Comune di Gubbio a firma del sindaco e vicesindaco (pec 50431 del 22/03/2021);
7. Provincia di Perugia a firma del dirigente del serv pianificazione territoriale, ambiente e patrimonio (pec 50412 del 22/03/2021).

e che le stesse sono state pubblicate e rese disponibili nel sito web regionale.

**Atteso** che a seguito delle osservazioni pervenute il Servizio ha provveduto a chiedere ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale una compiuta valutazione delle stesse e, di conseguenza, la conferma ovvero la revisione del parere precedentemente reso alla luce delle considerazioni e degli elementi informativi in esse rappresentati (PEC n. 54625 del 23.03.21).

**Considerato** che ad esito dell'istruttoria svolta, tenuto conto delle consultazioni effettuate e delle osservazioni pervenute, sono stati acquisiti i pareri dei seguenti soggetti competenti:

- Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale (mail del 18/02/21)
- Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio (PEC n. 16463/2021 e 58587/2021)
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria (PEC n. 16906/2021)
- USL Umbria 1 (PEC n. 27961/2021)
- Arpa Umbria (PEC n. 28033/2021 e 70247/2021)

**Preso atto che:**

- i pareri di Arpa Umbria e dei Servizi regionali concordano sull'esclusione del progetto dal procedimento di VIA (PAUR), nel rispetto delle condizioni ambientali in essi prescritte;
- USL Umbria1 ritiene *“che l'ampliamento delle tipologie di rifiuti da trattare e le nuove modalità di lavorazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, che comporteranno procedure gestionali di manipolazione, cernita, confezionamento, miscelazione rifiuti e rimpacchettamento, potrebbero dare origine a reazioni chimiche e sviluppo di prodotti pericolosi con emissioni in atmosfera, alla produzione di percolati e al rischio di incendio e quindi potrebbero determinare impatti significativi e negativi per l'ambiente e la salute umana post-operam. Ritiene quindi che il progetto debba essere sottoposto a VIA anche in considerazione dell'ubicazione della Ditta in area industriale situata a meno di un Km di distanza dalla Frazione di Padule che risulta densamente popolata e per la presenza di case sparse ai margini della zona industriale stessa”*.

**Considerato** che in data 14/04/2021, con nota PEC n. 71071, il Servizio ha convocato per il giorno 22/04/2021 una Conferenza istruttoria con i soggetti coinvolti nel procedimento, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L. 241/90, al fine di un esame congiunto delle valutazioni pervenute e delle osservazioni presentate nonché effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, nel corso del quale sono stati acquisiti pareri contrastanti tra le Autorità ambientali e l'Autorità Sanitaria Locale.

**Considerato** che in sede di Conferenza istruttoria Arpa Umbria e i Servizi Regionali hanno confermato i pareri precedentemente resi, mentre Usi Umbria 1 ha confermato il proprio parere in ordine alla necessità di VIA, con particolare riguardo alla tutela della salute e del benessere delle popolazioni, ritenendo pertanto necessaria la VIA.

**Visto** il verbale del 22/04/2021 con il quale il Presidente della Conferenza, preso atto che in tale sede non è stato possibile comporre il contrasto tra le Autorità coinvolte, ha rimesso copia dello stesso, i pareri acquisiti nel corso del procedimento e la sintesi delle osservazioni pervenute, al Comitato dei Direttori ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della D.G.R. 305/2017.

**Vista** la successiva comunicazione del Direttore per il Governo del territorio, Ambiente, Protezione civile, con la quale viene chiarito che l'art.6 del disciplinare approvato con DGR 305/2017, allegato A), si applica esclusivamente al dissenso espresso dalle strutture regionali coinvolte e non anche al dissenso di agenzie, di enti strumentali regionali e di altri organismi comunque denominati e controllati dalla Regione Umbria (fossero anche subregionali)

**Considerato** che il parere rilasciato dalla USL 1 non appare pertanto superabile dall'Amministrazione regionale.

**Tenuto conto** dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

**Ritenuto necessario** assoggettare il progetto in argomento a procedimento di VIA (PAUR) per la migliore tutela dell'interesse pubblico coinvolto (salute pubblica)

**Atteso** che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

## **Il Dirigente D E T E R M I N A**

1. **Di ritenere** necessario, per la migliore tutela dell'interesse pubblico, assoggettare il progetto in argomento a procedimento di VIA (PAUR)
2. **Di disporre** conseguentemente che il progetto: *“Modifiche all'impianto di gestione rifiuti della ditta Maio Tech s.r.l. sito in Località Padule, in Comune di Gubbio (PG)”* Proponente: Società Maio Tech srl, debba essere sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (PAUR - Art. 27- bis, D.Lgs. 152/06)
3. **Di specificare** che fino all'esito favorevole della suddetta procedura, le modifiche inerenti il progetto in argomento non potranno essere realizzate e l'impianto esistente dovrà essere gestito nel rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel sito web dell'Autorità competente.
5. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
  - al Proponente: Sig. Maurizio Campitelli, in qualità di Legale Rappresentante della Società Maio Tech srl;
  - ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale;
  - al Comune di Gubbio
6. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
7. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro sessanta giorni e al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel sito web dell'Autorità competente.

Perugia li 10/05/2021

L'Istruttore  
Francesca Teti  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 10/05/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Fabrizio Piergiovanni  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 10/05/2021

Il Dirigente  
Andrea Monsignori  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2